



scoprirsi
e scoprire
una caccia
al tesoro

piano **offerta formativa** a. s. 2014-2015



Scuola Materna PAgani





La nostra scuola: origini, denominazione, natura e sede.

L'asilo infantile "Lodovico Pagani", gestito dall'omonima Fondazione, venne inaugurato in data 8 dicembre 1953. L'ente che non ha finalità di lucro, trae origine dalla volontà del parroco di Panocchia Don Antonino Petrolini e dalla donazione della famiglia Pagani che costruì a proprie spese l'edificio su area donata "con espressa condizione che fosse destinata alla costruzione di un Asilo infantile che potesse rispondere alle esigenze della comunità parrocchiale", composta in gran parte da donne impegnate nel lavoro dei campi. Questo l'inizio della "nostra scuola" che, negli anni, ha sempre più valorizzato la sua valenza educativa e formativa a favore dei bambini e della loro educazione. **Oggi si caratterizza come un luogo di vita dove i piccoli non acquisiscono solo informazioni, ma interagiscono, fanno esperienze, costruiscono se stessi nel modo migliore per affrontare le situazioni con criteri adeguati, sicurezza, fiducia e rispetto degli altri.** Sono questi i valori di base della nostra scuola materna che si è caratterizzata nel tempo per il suo impegno a collaborare con le famiglie nell'educazione del bambino con un ruolo specifico ed integrativo, in un ambiente di cultura fondata ed ispirata ai valori cristiani.





Dati numerici e gestione degli spazi.

La scuola ospita fino a **58 bambini**. Quest'anno scolastico i **41 iscritti sono distribuiti in 2 classi ONDE E ROSE**, eterogenee per età e formate per quanto è possibile da un numero uguale di maschi e femmine. L'edificio si trova alla periferia del paese in mezzo alla campagna. I bambini usufruiscono di spazi interni ed esterni che grazie all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma sono stati ristrutturati, secondo precisi criteri di qualità ambientale. **Gli spazi sono progettati e predisposti in modo da non avere ostacoli e barriere, così che tutti possano fruire dei vari spazi senza difficoltà.**

L'INGRESSO

è il locale adibito all'accoglienza. Vi sono collocati tutti gli armadietti e i pannelli di documentazione e d'informazione scuola/famiglia. **Tutti i bambini sono accolti dalle insegnanti individualmente perché vivano serenamente il saluto dei genitori** in attesa del loro ritorno.

SPAZI-SEZIONE:

le **2 sezioni (Rose e Onde)** sono il luogo che rende possibili i raggruppamenti e le relazioni dei bambini in piccoli gruppi. **Divengono un importante punto di riferimento sviluppando il senso di appartenenza.** Gli spazi e gli arredi sono disposti per facilitare l'incontro di ogni bimbo con i compagni e gli oggetti. **Anche le pareti hanno un ruolo importante, sono infatti il luogo dove i lavori realizzati vengono esposti e resi visibili.**

SPAZIO-SALONE:

accoglie tutti fino alle **9.15**. Si tratta di un grande spazio centrale, nella struttura dell'edificio, comunicante con gli altri ambienti principali come le sezioni, i servizi e l'ingresso: **una sorta di "piazza" dove i bambini di tutte le classi ed età possono incontrarsi e stare insieme così da dare vita a rapporti di amicizia più ampi e vari.**

Vi sono favoriti i giochi liberi, di tipo motorio, di costruzione e disegno.

Un sipario delimita l'area "palcoscenico", che i bimbi utilizzano per i laboratori e le rappresentazioni teatrali quali la festa di Natale e di fine anno.

LA SICUREZZA:

Sono ottemperate tutte le normative previste per l'autorizzazione al funzionamento. **E' nominato un incaricato a garanzia della sicurezza della struttura (legge 646)** Il piano di esodo e la cartellonistica sono affissi e visibili. **Almeno due volte all'anno si svolgono prove di evacuazione.** Le dotazioni di materiali previsti a garanzia di sicurezza (es. estintori) sono costantemente revisionate e il personale è addestrato ad usarle.

Le insegnanti.

Le insegnanti sono 3, tutte in possesso di diploma di Istituto Magistrale e abilitate all'insegnamento nella scuola materna. Il personale è inoltre costantemente aggiornato, non solo in materia didattico pedagogica ma anche riguardo alle procedure di sicurezza e pronto soccorso.

Sezione Onde: **Silvia Tanzi**

Sezione Rose: **Federica Delbono**

Insegnante intersezione: **Annalisa Bertozzi** sostituisce ed integra le altre due in tutte le fasce orarie della giornata scolastica.

Coordinatore interno: **Silvia Tanzi**. Le sue funzioni si specificano e si esplicano in relazione al coordinamento pedagogico provinciale, al gruppo di lavoro, le famiglie, i bambini, il gestore ed il territorio.

Dirigente scolastico: **Prof.ssa Cristina Bocchi** che supervisiona le attività didattico-amministrative ed effettua momenti d'ascolto prettamente riservati ai genitori che possono incontrarla, previo appuntamento telefonico al numero loro comunicato, il mercoledì dalle 14 alle 15.

Con il team docenti collaborano inoltre l'atelierista **Michela Grasselli responsabile del laboratorio creativo**, una **psicomotricista Alice Dagherri responsabile del corso di psicomotricità**, l'attrice **Agnese Scotti del Teatro delle Briciole di Parma responsabile del laboratorio teatrale**. La **Professoressa Elena Frambati Salvarani, ex docente di didattica musicale presso il Conservatorio di Parma e coordinatrice pedagogica**, terrà un laboratorio specifico riservato ai genitori sul **riconoscimento e controllo di ansia e rabbia nella dinamica educativa**. Partecipando inoltre come consulente esterno e collaboratore per la stesura e realizzazione di momenti importanti quali lo spettacolo di Natale. **In base alle disponibilità annuali del nostro Ateneo, studenti stranieri (prevalentemente spagnoli ed inglesi) sono presenti a scuola come tirocinanti o responsabili dei laboratori linguistici.**

Ruolo dell'insegnante nell'azione educativa e organizzazione del lavoro.

Ogni bambino è portatore di teorie, interpretazioni, domande, co-protagonista dei processi di costruzione della propria conoscenza. L'azione educativa non può limitarsi ad una semplice trasmissione di contenuti, ma deve basarsi sull'ASCOLTO, L'OSSERVAZIONE e la PROMOZIONE dei saperi, delle idee e delle conoscenze che ogni bambino già possiede. Attraverso la creazione di un contesto propizio all'interno del quale le curiosità, le teorie e le ricerche di ognuno possano sentirsi legittimate, un contesto in cui i bambini si sentano a proprio agio, motivati e stimati nei loro percorsi e processi esistenziali e conoscitivi.

Il nostro team docenti si caratterizza per la forte collaborazione e corresponsabilità. Il tutto si esprime attraverso strategie educative comuni nell'elaborazione e gestione dei programmi nonché dei tempi della vita scolastica: accoglienza, sonno, attività pomeridiane con i bimbi di 5 anni e attività di intersezione (tutte le routine e attività sono elastici ed suddivisi tenendo conto dei bisogni ed interessi dei bimbi).

Formazione del personale

Facendo nostra l'idea dell'insegnante come "mediatore culturale", "co-creatore" di sapere e cultura, riteniamo l'aggiornamento e la formazione elementi fondamentali della nostra preparazione.

Per l'anno scolastico 2014-2015 è previsto il seguente iter di aggiornamento:

FORMAZIONE FISM, 32 ore: nello specifico distribuite tra incontri di approfondimento su tematiche legate al miglioramento della qualità dell'offerta educativa

- Progettare, osservare, documentare e ...valutare Prof.ssa Vannini (Università di Bologna)

- Dalla progettazione alla valutazione: in teoria e in pratica Arch. Maurizio Fusina

- Le insegnanti, attraverso macrocollegi e incontri a scuola, sono seguite dal coordinatore pedagogico provinciale FISM, Dott.ssa Gazza Benedetta che supervisiona insieme alla coordinatrice interna i progetti educativi e le dinamiche relazionali all'interno del gruppo.

Si tratta di momenti di profondo scambio e condivisione che danno luogo ad un'attenta e specifica valutazione delle attività con i bambini da realizzare e realizzate.

Rapporti con il territorio

Ogni attività educativa è costituita da una complessa rete che vede coinvolti i bambini, le famiglie, la scuola ed il territorio nel quale si colloca.

Da questo intreccio nascono sfondi e possibilità per percorsi sempre più mirati e costruttivi che portano ogni programmazione a svilupparsi attraverso l'aiuto e la partecipazione di tutti. Il servizio della Scuola Materna Pagani è coinvolto in specifici progetti che interessano il territorio. Quest'anno la scoperta dei "tesori" artistico-culturali che lo caratterizzano diventerà parte integrante del percorso educativo. Divenendo una sorta di caccia al tesoro.

* FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), consulenza, coordinamento e aggiornamento docenti

* TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA laboratori a scuola e spettacoli

* UNIVERSITA' DEGLI STUDI di Reggio, Modena e Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione: convenzione come scuola idonea alla formazione di studenti tirocinanti.

* UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA, progetto di formazione tirocinanti a livello di Unione Europea che, attraverso specifica richiesta vengono accolti presso la nostra scuola per seguire iter di formazione didattica. In contemporanea offrono le loro competenze educative nella lingua madre creando dei veri e propri laboratori linguistici di scambio di spirito europeo.

* CENTRO RE MIDA di Reggio Emilia reperimento materiali

* CASTELLO DI TORRECHIARA per visite ed uscite didattiche

* MUSEO DEI LUCCHETTI di Cedogno (Neviano degli Arduini) visite didattiche

* AZIENDA AGRICOLA COTTI: uscita fattorie didattiche

* ASSOCIAZIONE LE QUATTRO MANI di Pr laboratori ed atelier creativi

* ASSOCIAZIONE CULTURALE I PATAFISICI percorsi didattici nel mondo dell'arte

* DITTE DELLA ZONA attività di sponsorizzazione per progetti e pubblicazioni



Orari di funzionamento della scuola

Per corrispondere all'esigenza delle famiglie è prevista da quest'anno un'estensione oraria del servizio al mattino.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con i seguenti nuovi orari:

ENTRATA dalle ore 7,45 alle 9,15

Le fasce d'ingresso divengono due

Prima fascia: dalle 7,45 alle 8,30

Seconda fascia: dalle 9 alle 9,15

Un'interruzione dalle 8,30 alle 9 si rende necessaria per garantire la presenza di entrambe le insegnanti con i bambini.

PRIMA USCITA ore 11 (per chi esce prima del pranzo)

SECONDA USCITA ore 13,45 (per chi esce dopo il pranzo)

TERZA USCITA dalle ore 15,30 alle 16

LA GIORNATA SCOLASTICA

I passaggi da un tipo di attività all'altra all'interno della giornata vengono sostenuti ed accompagnati dalle educatrici che spiegano al bambino quello che sta per succedere

- **8/9.15** Accoglienza e gioco libero in salone
- **9.20** Colazione e assemblea con organizzazione della mattinata
- **9.30/11.30** Attività in sezione, laboratorio creativo, corso teatrale, psicomotricità, laboratorio linguistico o gioco libero in cortile.
- **11.45/13** Tempo dedicato al pranzo
- **13/13.30** Attività di gioco in salone o cortile
- **14/15** Per i bimbi di 3 e 4 anni momento dedicato al riposo. I bimbi di 5 anni seguono invece specifiche attività pomeridiane di approfondimento e rielaborazione come preparazione alla scuola elementare. Riposano tutti ogni venerdì.
- **15/15.30** Merenda
- **15.30/16** Attività libera in sezione o cortile in attesa del rientro a casa.

Organi collegiali e partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

L'apprendimento e la crescita sono "un'impresa collaborativa e collettiva" soprattutto tra la scuola e la famiglia all'interno del contesto sociale di appartenenza: solo un dialogo aperto e costante ed una vera e propria condivisione di obiettivi rendono possibile lo sviluppo armonico di ogni bambino.

Come stabilito dall'art. 1 della legge sulla parità scolastica, la nostra scuola dispone di diversi organi collegiali:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Docenti
- Assemblea generale dei genitori

I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni anno scolastico con il ruolo di mediatori dei rapporti scuola-famiglia: la loro carica è annuale così da consentire una normale rotazione tra tutti i genitori della scuola e quindi dare anche a chi non l'ha ancora svolto la possibilità di sostenerlo.

Si occupano di promuovere ed organizzare piccoli eventi o contesti che consentano la promozione della scuola e le raccolte fondi alle sue esigenze dedicate.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica:

Il calendario educativo e scolastico contempla incontri di confronto tra le famiglie e il personale responsabile del lavoro con i bambini (colloqui individuali ed incontri plenari o a gruppi sezione/età).

- colloqui individuali: l'incontro singolarmente con le insegnanti le mette a vostra disposizione per colloqui, che vengono effettuati compatibilmente alle disponibilità orarie e di turno in servizio (solitamente viene dedicata ai colloqui la fascia oraria 13.50/15 del venerdì) ed al di fuori di periodi quali il mese di dicembre e maggio, in quanto il personale impegnato in attività di preparazione degli spettacoli teatrali e documentazione.

- Incontri plenari: per presentazione progetto didattico in corso d'anno. Si tiene normalmente intorno alla metà di novembre.

Sono altresì previsti incontri informali con i genitori quali feste di Natale e fine d'anno (sempre in sintonia e compatibilmente alla proposta didattica dell'anno in corso), laboratori formativi, pranzi o cene, uscite didattiche.

Allestimento ed organizzazione pratica delle feste: ogni disponibilità per la realizzazione di scenografie, costumi ed addobbi è più che gradita. Così come fondamentale diventa, nelle occasioni in cui a scuola ci si ritrovi molto numerosi a festeggiare (festa di Natale e fine anno), l'aiuto per il riordino e la pulizia degli ambienti!

Mensa e Pulizie

La nostra scuola è dotata di una cucina interna, a norma di legge, dove il personale addetto, in questo caso la nostra cuoca Silvia Gonizzi, prepara quotidianamente i pranzi seguendo la tabella dietetica elaborata in collaborazione con l'A.U.S.L. di Parma. I pranzi sono distribuiti nel refettorio della scuola.

Anche questo momento ha una forte valenza formativa: i bambini sono disposti a gruppi di 4-5 per tavolo in modo che la loro relazione/conversazione ne risulti facilitata. La cura dell'ordine e dell'igiene dei locali interni ed esterni alla scuola è affidata all'ausiliaria **Enrica Gonizzi**.

ilprogettoeducativo



Il Progetto educativo a.s. 2014/2015

da io a noi un cammino verso un senso di comunità



“Non si da identità senza riferimento ad un contesto sociale e culturale che scandisce una storia comune, ideali comuni.

E soprattutto non si da identità senza discontinuità e resistenze, cambiamenti e ridisegni. Non si da se non nell’impegno con cui ci si fa carico del lavoro di chi ci ha preceduto avvertendo la responsabilità di fare sempre meglio; nella ricerca e nella testimonianza di un percorso di crescita che non può essere dei bambini soltanto. L’agire educativo ha sempre valore testimoniale, non è solo ricerca di soluzioni tecniche; costruisce relazioni, comunità, aiuta a scoprire il proprio posto nel mondo, tra gli altri, da spessore all’esistenza.”

Elisabetta Musi

Ci facciamo umani gli uni con gli altri, in un cammino di scoperta e confronto continuo.

Ogni bambino ha bisogno di scoprire sé stesso, le proprie potenzialità e talenti.

Ma sono riconoscibili soprattutto all’interno di una relazione, in un gruppo che ogni anno che passa si fa più ampio ed articolato.

In un’epoca in cui tutto avviene, ma di corsa, si dimentica che non siamo soli, ma l’altro da noi può apportare sostegni in caso di bisogno, consigli preziosi, nuove competenze da acquisire, scambi artistico-culturali che arricchiscono il cuore e la sfera più emotiva.

Potrà divenire occasione di scontro, ma anche in questo caso si impara a misurarsi, contenendo le reazioni, predisponendosi ad un ascolto obiettivo, a far sostenere il proprio parere ed idee con una sicura ma corretta posizione.

Ed è cos’ che ci si rende pienamente umani.

La scuola predispone questo incontro-dialogo che coinvolge i bambini e le loro famiglie.

Da Io a Noi diverrà significato forte di un percorso di ricerca e consapevole costruzione di una comunità di individui, piccoli ed adulti capaci di fare-stare insieme. Senza per questo perdere ognuno le proprie caratteristiche e personalità.

E questa scoperta forte porterà il gruppo ad uscire dal contesto scuola per incontrare in una ricerca gioiosa “tesori” esterni, frutto di altro pensiero ed altra opera.

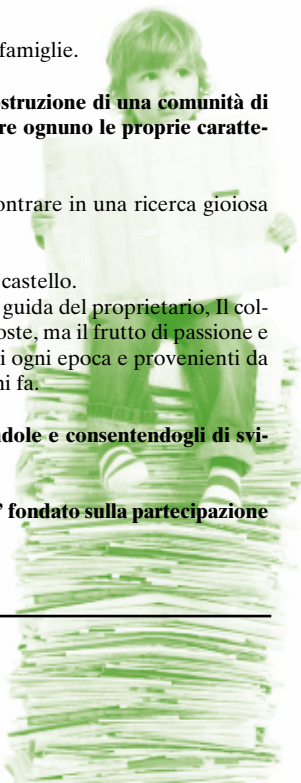
Andremo alla scoperta del nostro territorio della sua piazza, la sua chiesa, il suo castello.

Il museo dei lucchetti di Cedogno, non da molti conosciuti verrà visitato sotto la guida del proprietario, il collezionista Vittorio Cavalli a dimostrazione di come cose meravigliose siano nascoste, ma il frutto di passione e ricerche negli anni. Ci condurrà, senza fretta, attraverso un bosco di lucchetti, di ogni epoca e provenienti da tutto il mondo e racconterà come quella preziosa raccolta iniziò molti, molti anni fa.

Le esperienze di altri daranno nuovo stimolo e possibilità alle nostre arricchendole e consentendogli di svilupparsi in nuove forme e cammini.

In questo senso l’educazione e la scuola si fanno “laboratorio sociale e culturale” fondato sulla partecipazione e continua ricerca di senso di tutto ciò che si fa.

Insieme.





Contesti programmati per l'anno 2014/2015

Il modo di conoscere dei bambini è interdisciplinare, fatto di esperimenti fisici, corporei, musicali, grafico artistico, teatrali.

La nostra scuola attiva contesti all'interno dei quali si predilige la capacità di ogni bambino di stare in ascolto del proprio mondo interiore e da quello aprirsi verso la scoperta e ascolto di altri mondi interiori.

LABORATORI periodici seguiti da esperti rappresentano l'influenza ed il contributo nel percorso educativo di più discipline. I bambini si muovono all'interno di questi nuovi mondi mossi dal desiderio di ampliare e scambiare le loro conoscenze, confrontandosi con adulti-esperti anche diversi dalle loro insegnanti di base. Gli adulti-insegnanti ne saranno gli osservatori propositivi capaci di trattenere e documentare i processi esplorativi del singolo e del gruppo. Valuteranno costantemente l'andamento dei percorsi privilegiandone i momenti di senso individuali e globali.

LABORATORIO CREATIVO "NOI" tenuto dall' atelierista Michela Grasselli, con cadenza settimanale, il mercoledì mattina dal 22 ottobre 2014 al primo aprile 2015.

con la visione di spettacoli presso il **TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA**.

Anche quest'anno lo stesso teatro "verrà" da noi rendendoci interpreti con il corso "Il piccolo Spaventapasseri" tenuto dall' attrice Agnese Scotti.

10 incontri settimanali (6 per tutti e 4 riservati al gruppo dei bimbi grandi) a cadenza periodica, il giovedì mattina da novembre ad aprile compresi.

Più l'incontro finale rappresentato dallo spettacolo di fine anno a maggio.



LABORATORIO LINGUISTICO “Una lingua in pratica, pratica di una lingua” tenuto dalla studenti e neo laureati europei di lingua inglese, francese, spagnola.

LABORATORIO di PSICOMOTRICITA' tenuto dalla psicomotricista Alice Dagherri, con cadenza settimanale (il lunedì mattina gruppo grandi e piccoli, il venerdì' mattina gruppo mezzani, da ottobre a metà maggio compresi. (Si effettuerà un'interruzione di un paio di settimane nel mese di dicembre per consentire le prove dello spettacolo di Natale).

LABORATORIO ARTISTICO “Il nostro Pollock” tenuto dagli esperti dell'Associazione Culturale I Patafisici. I bambini vengono avvicinati all'arte, sviluppando gusto estetico e capacità espressive attraverso le forme e i colori.

La scuola organizza anche per i genitori momenti di incontro e scambio.
Due i laboratori proposti:

LABORATORIO CREATIVO: un sabato mattina della prossima primavera un'uscita guidati dall'archeologo Giulio Bigliardi di Archeo3D vivendo una esperienza “ non convenzionale” di fruizione del bene storico-artistico quale il castello di Torrechiaro. Sarà occasione per vivere insieme un momento di scoperta dei beni artistici del nostro territorio.

LABORATORIO MUSICALE tenuto dalla professoressa di didattica musicale Elena Frambati Salvarani. Due incontri serali per i genitori con lo scopo di riflettere sulla “complessa arte dell'educare” aiutati dalla musica. Sarà occasione di confronto ed espressione corporea.

Laboratorio creativo

atelierista Michela Grasselli

NOI identità privata che diventa identità collettiva.



La scuola dell'infanzia accoglie le individualità personali in uno spazio-tempo pro-sociale in cui bambini e famiglie sono chiamati ad "abbandonare" lo spazio della sfera privata per giocare all'interno di una comunità collettiva, ma come questo "abbandono" è vissuto da bambini e famiglie?

Il focus di gioco e indagine che coinvolgerà in questo anno scolastico bambini, famiglie ed insegnanti della scuola dell'infanzia di "L. Pagani" esplorerà gli spazi privati all'interno della scuola, raccoglierà le teorie sul vivere insieme e condurrà alla scoperta ed esplorazione del territorio in cui si trova la scuola.

Lo spazio-tempo della vita nella e della scuola è "centro civico" di scambi culturali, creativi ed intergenerazionali che contamina la sfera privata e costruisce senso di identità: aprirsi all'altro da sé è azione che richiede coraggio, ma svela infiniti "tesori" e solo attraverso l'apertura all'altro e agli altri possiamo costruire la nostra identità di uomini e donne.

Metodologia operativa

L'atelier è lo spazio-tempo in cui materiali, ipotesi, prove e soluzioni si incontrano dando vita ad un vero e proprio cantiere creativo in cui si costruiscono saperi condivisi.

Gli ambiti d'indagine sono i "luoghi" della scuola in cui i bambini rintracciano spazi per la sfera privata e quelli in cui vivono esperienze collettive: ascoltare chi quotidianamente abita la scuola conduce a ripensare i significati degli ambienti, a riprogettarli e ricostruirli in modo che diventino più funzionali e rispondenti ai bisogni di ciascuno.

L'abitare gli spazi e il ripensarli diventa il "luogo" dell'ascolto sulla percezione di "privato" e "comune" e accompagna i bambini nella conoscenza anche dell'ambiente in cui la scuola è inserita: sono previste due uscite in ambienti di rilievo storico-artistico del territorio e "azioni espressive" in spazi comuni della frazione di Panocchia. Si visiteranno il "Museo dei Lucchetti" di Cedogno- Museo di Qualità della Regione Emilia Romagna- in quanto il "lucchetto" viene individuato come "oggetto metaforico" della decisione di aprirsi o chiudersi al mondo esterno e al castello di Torrechiara dove grazie alla collaborazione con ON/OFF FabLab Parma e progetto HeritageLab i bambini e le famiglie potranno vivere una esperienza di "archeologia 2.0": tramite l'utilizzo di tecnologie di rilievo digitale e di stampa 3D sarà possibile riprodurre alcune formelle che decorano la Camera d'Oro del castello rendendole toccabili e manipolabili in modo da agevolarne una fruizione polisensoriale.

Il percorso

Gli ateliers si svolgeranno i mercoledì mattina dal 22 ottobre 2014 al primo aprile 2015 con i gruppi sezione della scuola. La durata sarà di un ora, dalle 9,45 alle 10,45.

Le esperienze si svolgeranno, in un primo momento, nei locali scolastici per poi coinvolgere, con l'arrivo della bella stagione, l'ambiente esterno in cui la scuola è collocata e in particolare ci si concentrerà sull'esplorazione e conoscenza di spazi pubblici della frazione di Panocchia (piazzetta, chiesa) in modo da rendere la vita scolastica protagonista attivo dell'essere comunità.

Gli incontri con i bambini

Dove sono io?

ottobre-novembre

Indagini e ricerche degli spazi privati all'interno degli ambienti scolastici. Riflessioni sui significati di privato/personale e comune e individuazione di strategie per armonizzare le sfere privato e collettivo dentro la scuola.



Apriamoci!

gennaio- febbraio

La metafora del “ lucchetto” viene utilizzata per riflettere sull’importanza o meno dell’aprirsi all’altro e del condividere i propri “ tesori”. La visita al “ Museo dei Lucchetti” di Cedogno (PR) mostrerà i meccanismi meccanici di chiusura e protezione e diventerà pretesto di costruttività e di ricerca di significati.

Abitare comunità e territorio

marzo-aprile

Sperando nell’arrivo della bella stagione si vivranno esperienze di “ incursioni artistiche” e di gioco esplorativo nei luoghi che creano identità di comunità nella frazione di Panocchia (piazzetta, chiesa) con l’idea di rendere condivisa dalla comunità l’azione educativa che la scuola dell’infanzia “ L. Pagani” svolge da 60 anni.

Partecipazione delle famiglie

Per condividere i significati e l’esperienza vissuta dai bambini si coinvolgeranno le famiglie in un’uscita alla scoperta del territorio in cui la scuola è inserita: grazie alla collaborazione di ON/OFF FabLab Parma e al progetto HeritageLab si visiterà il Castello di Torrechiara vivendo una esperienza di “ archeologia 2.0”. Utilizzando la fotografia digitale e la stampante 3D sarà possibile riprodurre alcune formelle che decorano la Camera d’Oro del castello in modo che siano manipolabili ed esplorabili tattilmente, eludendo il divieto del “ non toccare”, e permettendo una fruizione del patrimonio storico-artistico a tutto tondo. Bambini e famiglie verranno invitati a visitare il castello accompagnati dagli atelieristi de “ Le quattro mani “ e dall’archeologo Giulio Bigliardi di Archeo3D vivendo una esperienza “ non convenzionale” di fruizione del bene storico-artistico.

Documentazione

Documentare è fare sintesi delle esperienze vissute in modo che diventino memoria condivisa e lascino tracce leggibili anche a distanza di anni: l’atelierista è parte attiva dell’esperienza, allestisce gli spazi, predispone i materiali, conduce l’attività, ma sa anche quando è il momento di “ fare un passo indietro” per accogliere e raccogliere, attraverso scrittura e fotografie, il nascere e il farsi dei processi creativi personali e di gruppo.

I bambini saranno invitati a realizzare grafiche ed installazioni che nascono dalle esplorazioni e dalle interazioni con i materiali e in ingresso verranno esposti pannelli sui quali fotografie e verbalizzazioni testimonieranno le esperienze in atto.

L’esperienza di esplorazione del territorio contaminata con l’uso di strumentazioni digitali e tecnologie di stampa 3D sarà pubblicata su riviste di temi educativi nazionali e potrebbe diventare luogo di “ studio” europeo grazie al progetto “ Comenius”.

Al termine del percorso infine verrà realizzata una pubblicazione cartacea che restituirà a bambini, famiglie e insegnanti i significati condivisi e i processi creativi, emotivi e relazionali attivati dal percorso.



Laboratorio/uscite teatrali

in collaborazione con

teatro delle Briciole di Parma-Solares Fondazione delle Arti

“La cosa più importante è che si trasmetta il più possibile la conoscenza.

Ogni parola conta. Passate parola”

Michel Serres

L'interpretazione teatrale, fatta di parole ma soprattutto corporeità, espressioni, è un linguaggio attivo e coinvolgente che vede ogni bambino esservi predisposto già in tenerissima età. L'educazione teatrale fatta attraverso la visione e realizzazione di spettacoli risulta entusiasmante: i bambini spettatori ed attori sono attivi e consapevoli, coinvolti e sollecitano la loro immaginazione sia per interpretare che per lasciarsi trasportare dalle emozioni in questo universo fatto di finzione, gioco, sogno, grande creatività.

Il teatro suggerisce risposte.

Suscita domande.

Unisce i vari linguaggi, musica e danza divengono mezzi e strumento per lo sviluppo di un consapevole uso di corpo e voce.

Il teatro.

Un luogo aperto tutto da vivere.

Protagonisti del teatro

Il fare teatro è già da un anno un importante laboratorio della nostra offerta formativa.

In collaborazione con il teatro delle Briciole di Parma proseguiamo e realizzeremo il progetto “Il Piccolo Spaventapasseri” scritto appositamente per noi e condotto qui a scuola dall'attrice e coreografa Agnese Scotti. Gli incontri saranno 11 (i primi sei per tutti, gli ultimi quattro riservati al gruppo dei bimbi grandi che insieme prepareranno lo spettacolo di fine anno).

Il giovedì mattina, dalle 9.30 alle 11.30, con i bimbi divisi nei due gruppi sezione un'ora ciascuno.



IL PICCOLO SPAVENTAPASSERI

ovvero orme stracci e pelle di serpente
Laboratorio teatrale per bambini dai 3 ai 5 anni
a cura di Agnese Scotti

Il laboratorio inizierà là dove avevamo lasciato lo spaventapasseri della collina, ossia piantato in un campo di grano di fronte a lei, la sua amata. Ad accompagnare i bambini in questo secondo percorso sarà questa volta il piccolo spaventapasseri nato dall'abbraccio dei due.

Come il padre, il piccolo racconterà la sua storia: un lungo volo sulle orme del viaggio intorno al mondo fatto dai suoi genitori prima che anche lui fosse piantato lì sulla collina.

Ed è proprio attraverso questo viaggio che il piccolo spaventapasseri, e noi insieme a lui, scopriremo di cosa siamo fatti. Perché per conoscere sé stessi, capire da dove veniamo e dove stiamo andando, si devono trovare le orme dei propri genitori, cambiare la pelle come i serpenti e solo alla fine capiremo di che stracci siamo fatti.

Programma incontri

Primo incontro – La storia del piccolo spaventapasseri. Il piccolo spaventapasseri incontra per la prima volta i bambini, gli racconta la storia dei suoi genitori e chiede ai bambini di accompagnarlo a scoprire tutti i posti dov'erano stati i suoi genitori prima del suo arrivo.

Secondo incontro – Pelle di serpente. Il piccolo spaventapasseri e i bambini arrivano nel deserto e incontrano i serpenti. Insieme scoprono cosa significa cambiare pelle.

Terzo incontro – Criniera di leone. Sarà la volta della nera foresta abitata dai leoni: qui impariamo che il coraggio non è solo una virtù dei grandi, ma anche dei più piccoli.

Quarto incontro – Tasche da canguro. Con grandi salti esploriamo la prateria con i canguri e ognuno di noi deciderà cosa mettersi in tasca di essenziale.

Quinto incontro – Becco da pinguino. Scivolando sul ghiaccio e resistendo al freddo sapremo cosa vuol dire stare in gruppo.

Sesto incontro – Le orme. Alla fine del nostro viaggio, adesso che sappiamo perché il piccolo spaventapasseri è fatto di pelle di serpente, criniera di leone, tasca di canguro, becco di pinguino, ci chiediamo di cosa siamo fatti noi.

PER I GRANDI

Settimo, ottavo, nono, decimo incontro: raccolta materiale e preparazione della messa in scena.

Undicesimo incontro: spettacolo finale.

DATE INCONTRI

30 ottobre; 6, 13 novembre; 8, 15 gennaio; 26 febbraio; 2, 9, 16, 23 aprile

LE MODALITA'

I bimbi divisi per sezione seguiranno un'ora di laboratorio per ogni data.

SEZIONE ONDE: dalle 9,30 alle 10,30

SEZIONE ROSE: dalle 10,30 alle 11,30

ESIGENZE TECNICHE

Gli incontri si terranno a scuola e dureranno un'ora ciascuno. Ai bambini verrà chiesto di partecipare con abbigliamento comodo per potersi muovere e lavorare anche a terra.

Spettatori a teatro

Questo il calendario e le date delle nostre uscite teatrali che effettueremo tutte presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA utilizzando il servizio pullman "Landi Trasporti"

NOVEMBRE "Con la bambola in tasca"

- MERCOLEDÌ 26 SEZIONE ONDE h. 9,30

- GIOVEDÌ 27 SEZIONE ROSE h. 10

- MARZO "La cicala e la formica"

- MARTEDÌ 24 SEZIONE ROSE h. 10

- MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO SEZIONE ONDE H 10



Laboratorio Linguistico

“PRATICA linguistica....UNA LINGUA IN PRATICA”

Anche l'apprendimento di una lingua passa attraverso l'esperienza che se ne fa. L'ascolto attraverso il contatto inter-personale permette di interiorizzarne i suoni, le parole ed i loro significati.

Continua e diviene progetto quest'anno, una collaborazione con l'Università di Parma con il settore di Working program for Traineeship ed il suo Coordinator for incoming students Dr. Antonella Cortese. Riconosciuti come scuola formatrice per studenti della comunità europea (di lingua spagnola, francese, inglese) che ne facciano espressa richiesta, ospiteremo i loro stage di tirocinio educativo.

Offriremo così ai bambini la possibilità di rapportarsi con giovani studenti laureandi o laureati che trascorreranno nella nostra scuola periodi di tirocinio interagendo nelle loro lingue madri o in lingua inglese e sperimenteranno la nostra filosofia/metodologia educativa

IL METODO

Un vero e proprio laboratorio di scambio: i bambini apprenderanno le prime elementari parole e frasi mentre giocheranno, faranno attività scolastica in sezione o i loro laboratori, mangeranno, così come potrebbero apprenderle in una famiglia. Sarà, in questa fase di vita, un approccio molto stimolante, che li incuriosirà e motiverà a conoscere ed interiorizzare una seconda lingua in modo naturale, almeno in quelli che ne sono i primi rudimenti.

Seguendo lo spirito tematico dell'anno in corso diventerà occasione per confrontarsi ed apprezzare altre culture, iniziando a predisporre le basi di un vero e proprio spirito “europeo”.

I TEMPI

Trattandosi di una collaborazione basata sulla disponibilità del tirocinante, previa proposta effettuata dalla scuola, i tempi e le caratteristiche potranno subire variazioni.

Al momento è confermata per la primavera la presenza di una laureanda spagnola che passerà un periodo di due/tre mesi presso la nostra struttura scolastica.

I COSTI

Il laboratorio è gratuito. Grazie alla disponibilità dell'Università le famiglie potranno usufruirne gratuitamente. Il rimborso spese per gli studenti sarà interamente sostenuto dalla Scuola Materna.



Laboratorio Artistico

DIVERTIAMOCI SCOPRENDO L'ARTE

Tenuto dall' Associazione Culturale I Patafisici, progettisti per l'arte

Un'associazione culturale che opera sul nostro territorio e che si è formata con lo scopo di ideare e sviluppare progetti finalizzati alla valorizzazione di ogni forma d'arte e alla divulgazione della cultura. I soci fondatori sono un gruppo di storici dell'arte e operatori culturali che posseggono anche una pluriennale esperienza in ambito educativo, museale ed artistico.

I bambini faranno il laboratorio **“IL NOSTRO POLLOCK”**.

Jackson Pollock verrà presentato attraverso alcuni suoi dipinti e foto dell'artista al lavoro, i bambini impareranno una nuova tecnica, il dripping, e su un lenzuolo, tutti insieme, faranno sgocciolare o spruzzeranno il colore con diversi strumenti a loro disposizione; in questo modo, attraverso la gestualità e il movimento del corpo, potranno esprimere le loro emozioni e contemporaneamente contribuire alla realizzazione di un'opera tutti insieme.

TEMPI, DURATA E MODALITA'

Due laboratori, di un'ora e mezzo ciascuno che si svolgeranno interamente presso la scuola durante due mattinate del mese di febbraio. Rappresenteranno il modo attraverso il quale i bimbi si divertiranno nel periodo del Carnevale.

Diverranno infatti pittori come “Pollock”.

Come il pittore tutti insieme utilizzeranno modalità espressive e supporti anomali che poi una volta asciutti saranno nella scuola esposti.

I materiali saranno forniti dall'Associazione. Se qualcuno di voi ha un lenzuolo o due vecchi da smaltire saranno graditi!

COSTI

7 Euro per ogni bambino

L'importo sarà sostenuto dalle famiglie.

Per questo la scelta di partecipazione all'attività sarà libera e facoltativa.

Laboratorio Psicomotricità funzionale

Alice Dagherri, psicomotricista funzionale

La Psicomotricità Funzionale è un procedimento globale che tiene presente gli sforzi di aggiustamento motorio del soggetto nelle diverse situazioni in cui è chiamato a risolvere un problema in base ad una determinata situazione.

L'intervento psicomotorio, partendo dalla motricità spontanea del bambino e dal rispetto della sua autonomia, lo pone al centro di un processo educativo considerandolo "motore" essenziale della sua crescita, nella sua dimensione motoria, affettiva, relazionale e cognitiva.

Il progetto ha come obiettivo principe quello di promuovere la crescita globale del bambino, favorendo l'evoluzione e l'integrazione delle diverse dimensioni di sviluppo (percettivo-motoria, emotivo-affettiva, cognitiva e sociale) della persona, partendo dalle sue potenzialità; riveste anche una certa importanza dal punto di vista della "relazione" in quanto, attraverso il gioco psicomotorio spontaneo che il bambino esprime mediante il canale della comunicazione corporea, viene a svilupparsi l'educazione all'essere come esperienza fondamentale di conoscenza di sé e degli altri.

La pratica psicomotoria dà quindi la possibilità al bambino di approcciarsi ad un percorso che va dal piacere di agire al piacere di pensare, dal piacere di trasformare il proprio corpo a quello di trasformare le idee e i concetti nel pensiero e nella relazione con l'altro, permettendo l'affermazione di sé, l'espressione delle proprie possibilità e potenzialità.

FINALITA'

La finalità principale è quella di far fare un percorso, attraverso l'analisi mentale dei propri vissuti corporei, la percezione del corpo stesso e delle sensazioni che da esso possono scaturire tramite mediatori quali quello emozionale, relazionale ed espressivo.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso il percorso psicomotorio sono quindi finalizzati allo sviluppo delle seguenti funzioni:

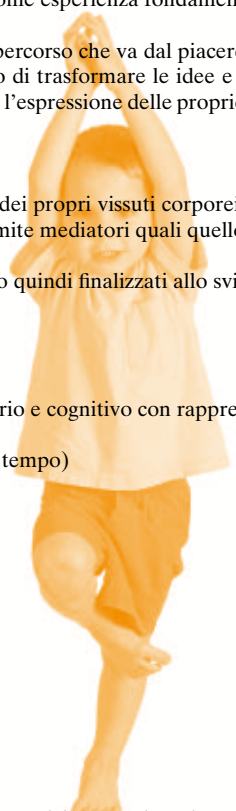
1. Funzione Energetica Affettiva (motivazione, attenzione ed interesse)
2. Funzioni Operativa (di Aggiustamento globale senso-motorio, percettivo motorio e cognitivo con rappresentazione mentale)
3. Funzione di Percezione Propriocettiva ed Esterocettiva (in relazione a spazio e tempo)

OBIETTIVI SPECIFICI

- * Schema corporeo
- * Tono
- * Equilibrio
- * Dissociazione del movimento
- * Coordinazione
- * Dominanza
- * Percezione Propriocettiva ed Esterocettiva
- * Orientamento Spaziale

Schema Corporeo

Capacità di rappresentazione mentale del proprio corpo sia in movimento che in posizione statica, sia per intero che per segmenti.



Tono

- Di Fondo: è rivolto a rilevare eventuali paratonie, incapacità o estrema difficoltà nell'ottenere un rilassamento muscolare attivo che può essere di ostacolo per una motilità fluida e armoniosa.
- D'Azione: è rivolto al rilevamento di eventuali sincinesie imitative (movimenti che si diffondono a gruppi muscolari non interessati all'azione durante l'esecuzione di azioni motorie)

Equilibrio

- Statico: aggiustamento posturale che si organizza per tentativi ed errori in funzione del mantenimento di una determinata posizione.
- Dinamico: aggiustamento posturale istantaneo

Dissociazione dei movimenti

Capacità del soggetto di compiere movimenti con arti inferiori e superiori indipendentemente gli uni dagli altri.

Coordinazione

Capacità di Coordinazione Oculo-manuale, Oculo-segmentaria, Coordinazione Dinamica generale, Abilità Manuali e Rapidità.

Dominanza

Incoraggiare il lato tendenziale proprio del soggetto senza dar preferenza alla destra o alla sinistra.

Percezione

- Propriocettiva: è rivolta ai dati ricevuti dal proprio corpo.
- Esterocettiva: è rivolta ai dati provenienti dall'esterno. Percezione Temporale (tempo e ritmo), Percezione Spaziale (Spazio Topologico, Euclideo e Rappresentato mentalmente), Percezione Spazio-Temporale.

Orientamento Spazio-Temporale

L'orientamento è uno degli apprendimenti più importanti, sia come mezzo per relazionarsi con l'ambiente che come formazione di schemi motori fondamentali per l'individuo

MATERIALI

Il materiale è vario: tappeti, materassi, cerchi, clavette, corde, palle di diverso colore, peso e dimensione, palloncini, fogli grandi, pastelli a cera, gessetti, stoffe, stereo, brani musicali, et

AMBIENTE

Il progetto verrà realizzato nel salone della scuola.

TEMPI

Il progetto ha cadenza settimanale, con inizio in ottobre e termine in maggio, con pause nei periodi di preparazione degli spettacoli scolastici (dicembre e maggio).

I bambini saranno suddivisi per gruppi di età.

I giorni e gli orari previsti per il progetto saranno:

- Lunedì 9:30 – 10:30; GRUPPO 5 ANNI
- Lunedì 10:30 – 11:30; GRUPPO 3 ANNI
- Venerdì 10 – 11; GRUPPO 4 ANNI



Laboratorio gruppo genitori

a cura della Prof.ssa Elena Frambati

Progetto musica - RELAZIONI SONORE.....IO e NOI
Incontri musicali per conoscere e riflettere insieme.

Una proposta di incontri con la musica che desidera essere:

- un'opportunità di conoscenza culturale, di come cioè un artista "mette in pratica le idee"
- uno stimolo per riflettere insieme, genitori ed insegnanti, su linee educative, possibilità comunicative, strategie costruttive, cioè sulla complessa arte dell'educare

L'uomo è un animale sociale, per sopravvivere ed evolvere ha imparato a stare insieme, collaborare, a proteggersi e sostenersi vicendevolmente.

Quando si viene al mondo ci si afferma come individui unici ed irripetibili e al contempo ci si afferma come persone sociali.

Siamo già figli, nipoti, fratelli, compagni di gioco, vicini di casa, consumatori, spettatori, cittadini del mondo. Siamo già inseriti in una trama sociale di relazioni che ci accompagnerà e condizionerà per tutta la vita.

Ogni persona è al contempo un IO e un NOI.

Gli incontri, la qualità del rapporto che si costruisce con gli altri, è determinante per una vita soddisfacente e partecipata. Il confronto, lo scambio con l'altro, lo sguardo dell'altro rispecchia, ci rimanda ciò che noi siamo. Empatia, interazione, dialogo, inclusione, disponibilità, solidarietà, ascolto, condivisione, incoraggiamento, rispetto, sono parole da conoscere e agire il più presto possibile.

La musica, come tutte le arti, mette in scena le storie del mondo. La tematica del io e del noi, relazioni, dinamiche, comportamenti, valori, è trattata dai compositori con varietà di sguardo e profondità di analisi. Narrazioni, modelli, rappresentazioni che ci permettono di vivere personalmente e condividere con gli altri proiezioni, esperienze, riflessioni, emozioni, conoscenze culturali.

La tematica ed i tempi

La scuola propone ai genitori n° 2 incontri serali con ascolto, video, analisi dell'opera lirica Rigoletto di Giuseppe Verdi da tenersi il martedì a cadenza settimanale nel mese di marzo alle ore 20,45 presso il salone della scuola dell'infanzia "Pagani".

Si sperimenterà INSIEME come fa la musica a svelare personalità, stati d'animo, incontri, trame di vita.

Con quali parole disegna la complessità e la verità di un padre amoroso e nel contempo di un buffone di corte carico di rancori.

Conservare l'infanzia dentro di sé per tutta la vita vuol dire conservare la curiosità di conoscere il piacere di capire la voglia di comunicare.

Bruno Munari



SCUOLA MatERNA PAGANI

Via Quercioli 161 43010 Panocchia Parma
Tel. 0521637481 scuolamaternapagani@gmail.com